

Bambini, all'opera!

di **Carlo Arborio Mella**
settembre 2001

Per il terzo anno a Firenze, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino realizza un servizio per il pubblico unico in Italia: "Crescendo".

"Crescendo - Teatro in gioco" è un progetto realizzato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e offre alle famiglie l'occasione di partecipare tutti insieme agli spettacoli della domenica pomeriggio: mentre i "grandi" assistono alla manifestazione, i figli trascorrono il tempo in uno spazio-gioco appositamente attrezzato, la cui regia organizzativa è affidata al Centro Musica & Arte, da tempo specializzato nella didattica musicale.

Un "invito alla musica" che ha dunque lo scopo di rendere il Teatro sempre più accessibile e familiare alle nuove generazioni: la conoscenza e la consuetudine con il luogo e la ritualità della rappresentazione costituiscono un importante contributo alla formazione di quel prezioso imprinting musicale che la famiglia e la scuola cercano di assicurare ai giovani.

Da un'analisi del pubblico effettuata a Firenze nel 1995 avevo riscontrato che fra le varie categorie socio-demografiche meno presenti in Teatro vi erano le coppie di genitori con figli piccoli, che probabilmente non potevano o non volevano andare a Teatro (il Comunale di Firenze) la domenica pomeriggio, dovendo pagare oltre al prezzo di due biglietti anche quello di una baby sitter che li sollevava dalla gestione dei bambini.

Quindi andare insieme a Teatro (opera lirica in questo caso) e vivere insieme, pur in maniera differente, ma complementare, uno spettacolo ritrovandosi all'uscita per comunicare le prime emozioni.

Il progetto, dal primo anno, è stato finanziato dal Comune di Firenze che si è dimostrato interessatissimo (soprattutto per la novità dell'iniziativa). La realizzazione è stata affidata all'equipe di Fiorella Cappelli con il Centro Studi Musica & Arte di Firenze da Lei diretto.

Dunque al Comunale di Firenze un'equipe di "educatrici" affronta l'opera attraverso le sue musiche principali con la trama, i giochi di parti, i costumi e i trucchi di scena: la sua drammatizzazione fa riflettere e stimola i ragazzini di età dai 6 ai 10 anni. Se voi incontraste qualcuno di loro, all'uscita dal Teatro, li vedreste "spompati" esattamente come un professore d'orchestra alla fine della rappresentazione: rossi in viso, sudati, stanchi...

Ciascuno bambino interpellato vi darebbe spiegazioni diverse: "se Rosina, forse, avrebbe fatto bene a sposare Don Bartolo oppure invece Almaviva...mi è sembrato di capire che al balcone ...Lindoro...ecc !!!".

Tutto si svolge in una sala prove del Teatro Comunale vicina al foyer in cui i bambini hanno la possibilità di vedere i genitori nell'intervallo e di commentare l'esperienza all'uscita. Sono state raccolte documentazioni audio video e tutti i materiali cartacei.

"Crescendo", che è completamente gratuito, è rivolta esclusivamente ai bambini - massimo 30 - di età compresa fra i 4 e gli 10 anni, i cui accompagnatori siano in possesso di abbonamento o biglietto valido per lo spettacolo in programma alla data prescelta. La partecipazione media domenicale è di circa 20 bambini a volta.

Quest'anno "Crescendo" sarà realizzato in occasione di Don Pasquale, Attila, Morte a Venezia e del Barbiere di Siviglia comunicando gioia per la musica stando insieme.

Copyright © Fitzcarraldo Consulting. Tutti i diritti riservati.